

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

PREMESSA

Con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione ed ai sensi dell'art. 3 del citato decreto le Amministrazioni pubbliche sono state chiamate ad adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

In particolare, la riforma contabile è stata recepita a livello locale con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)" la quale ha disposto, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

A partire dal 01.01.2016, quindi, gli enti locali trentini hanno iniziato ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali si devono ispirare per la propria programmazione e gestione secondo un Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario, il cui schema si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo e la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative". Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 – del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare sono stati ridotti i contenuti del Dup semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impiéghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno dovranno essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il termine per l'approvazione del bilancio 2025-2027 e del Dup, è stabilito al 31.12.2024.

In tema di programmazione finanziaria si segnala che il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda il "processo di bilancio" nel quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili dei servizi finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

- Il DUP semplificato del Comune di Cembra Lisignago per il periodo 2025-2027 viene strutturato come segue:
- Analisi di contesto: Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
 - Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
 - Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
 - Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio distintamente secondo l'allocazione a bilancio.

ANALISI DI CONTESTO

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	2344
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	2310
di cui:	maschi	n°	1181
	femmine	n°	1129
nuclei familiari		n°	967
comunità/convivenze		n°	3
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2023 (penultimo anno precedente)		n°	2310
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	16
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	35
saldo naturale		n°	-19
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	130
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	66
saldo migratorio		n°	64
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2023 (penultimo anno precedente)		n°	2.355
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	140
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	195
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	365
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	1132
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	523
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2023	0,67
		2022	0,43
		2021	1,30
		2020	0,48
		2019	0,68
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2023	1,48
		2022	1,95
		2021	1,44
		2020	2,03
		2019	1,19
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	
entro il		n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.	24,13				
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
* Laghi	n°	1	* Fiumi e Torrenti n°		
			5		
1.2.3 - STRADE					
* Statali Km	* Provinciali Km		7	* Comunali Km	43
* Vicinali Km	* Autostrade Km				
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Delibera del Consiglio Comunale n. 10 dd. 20.05.2020 (Adozione)		
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>			
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>			
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>			
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>					
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE	
P.I.P.					

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1			
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
	CATEGORIA A UNICO	3	0
	CATEGORIA B	5	5
	CATEGORIA C	13	13
	CATEGORIA D	1	0
	SEGRETARIO COMUNALE 3^ CLASSE	1	1
	CATEGORIA B - LEGGE 68/1999	1	1

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	19
fuori ruolo	n*	1

**COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.3.2 - STRUTTURE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno'	2024	Anno	2025	Anno	2026	Anno	2027
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°		n°		n°		n°	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°		n°		n°		n°	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n° 120

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE (ASIA)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

ASIA - CIRCA 30 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

**TRENTINO DIGITALE
TRENTINO RISCOSSIONI**

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

GRAN PARTE DEI COMUNI TRENTO

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

ANALISI DELLE RISORSE

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	640.905,96	587.706,26	609.700,00	603.100,00	603.100,00	-1,08
Trasferimenti correnti Extratributarie	1.134.107,63	1.325.201,41	1.388.137,40	1.210.312,00	1.189.095,00	-12,81
	985.306,82	1.872.139,89	1.098.465,00	976.799,90	976.088,90	-11,08
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.760.320,41	3.785.047,56	3.096.302,40	2.790.211,90	2.768.283,90	-9,89
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	81.663,51	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.760.320,41	3.785.047,56	3.117.985,91	2.790.211,90	2.768.283,90	-12,20

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	919.102,18	1.366.752,32	4.386.336,83	1.170.840,00	579.000,00	579.000,00	-73,31
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	34.697,41	7.700,69	21.102,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	-5,22
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.047.294,01	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	953.799,59	1.374.453,01	5.454.732,84	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00	-78,17
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.714.120,00	5.159.500,57	9.032.698,75	4.381.051,90	3.761.283,90	3.761.283,90	-51,50

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
Imposte tasse e proventi assimilati	640.905,96	587.706,26	609.700,00	603.100,00	603.100,00	-1,08
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	640.905,96	587.706,26	609.700,00	603.100,00	603.100,00	-1,08

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
		ALIQUOTE IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)
		Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso
			Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio bilancio previsionale annuale
IMU I^ Casa		0,00	0,00	0,00
IMU II^ Casa		0,00	0,00	0,00
Fabbricati produttivi		0,00	0,00	0,00
Altro		0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00
				0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2		3	4		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.134.107,63	1.325.201,41	1.388.137,40	1.210.312,00	1.189.095,00	1.189.095,00	-12,81	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.134.107,63	1.325.201,41	1.388.137,40	1.210.312,00	1.189.095,00	1.189.095,00	-12,81	

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2		4	5		
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	713.419,68	674.875,70	697.044,00	710.350,00	701.350,00	702.350,00	1,91	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.402,52	873.973,35	23.300,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-93,56	
Interessi attivi	2.966,67	31.000,07	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-25,00	
Altre entrate da redditi di capitale	113,81	0,00	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	257.404,14	292.290,77	357.971,00	249.799,90	258.088,90	257.088,90	-30,22	
TOTALE	985.306,82	1.872.139,89	1.098.465,00	976.799,90	976.088,90	976.088,90	-11,08	

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	721.823,23	705.212,85	3.844.363,73	854.840,00	316.371,00	316.371,00	-77,76
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	194.654,23	661.539,47	541.973,10	316.000,00	262.629,00	262.629,00	-41,69
TOTALE	37.322,13	7.700,69	21.102,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	-5,22
	953.799,59	1.374.453,01	4.407.438,83	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00	-72,98

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2		3	4		
Proventi ed oneri di urbanizzazione	34.697,41	7.700,69	21.102,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	-5,22	
TOTALE	34.697,41	7.700,69	21.102,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	-5,22	

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00

Linee del programma di mandato 2020-2025

Adeguamento del documento unico di programmazione (DUP) in occasione del bilancio di previsione 2025

Per la formulazione della propria strategia il Comune tiene conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito viene riportato il programma di mandato della lista “Un futuro in Comune”, ponendo in evidenza gli ambiti strategici e le linee di intervento che l’amministrazione intende portare avanti fino al 2025:

INDIRIZZO GENERALE E METODO DI LAVORO

Obiettivo dell’amministrazione per l’anno 2025 consiste nel portare a termine alcune progettualità già avviate e metterne in campo di nuove sempre nell’intento di impegnarci a far diventare Cembra Lisignago un “Comune dove sia bello vivere”, dove le famiglie, i giovani e gli anziani, ma anche nuove energie economiche e culturali, possano trovare casa e possibilità di esprimersi pienamente.

Trasparenza, partecipazione e dialogo saranno le parole chiave per disciplinare il metodo di lavoro. Trasparenza nella pubblicazione di tutti gli atti amministrativi e le attività del comune sull’albo telematico e sul notiziario comunale. Organizzazione di serate pubbliche per condividere le progettualità e raccogliere suggerimenti dalla popolazione.

Nella consapevolezza che la **transizione digitale** della pubblica amministrazione è fondamentale non solo per modernizzare l’infrastruttura del Paese, ma anche per incrementare l’efficienza dei servizi pubblici, ridurre i costi di gestione e contribuire allo sviluppo economico e sociale, anche nel 2025 si procederà ad attivare nuovi servizi digitali. L’obiettivo è rendere agili le operazioni, ridurre i passaggi manuali, assicurare controllo e trasparenza sull’esecuzione di ciascuna attività, permettendo, al tempo stesso, di raccogliere una serie di dati che possono poi essere correlati e analizzati per valutare l’efficienza dei processi.

Nel corso del 2022 la realtà digitale del nostro Comune ha cambiato faccia. La trasformazione che ha interessato il **portale** non è solamente di natura grafica ed estetica. Il progetto ha rinnovato anche la struttura della piattaforma secondo i criteri che rispondono alla normativa vigente (Linee guida AGID Agenzia per l'Italia digitale) e rispettano il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Il sito vuole offrire maggiore accessibilità ai cittadini grazie all'immediatezza della ricerca e all'omogeneità di struttura che la piattaforma condivide con altri servizi del territorio, come il portale della Provincia, quello di APSS e molto altri Comuni trentini.

Al fine di migliorare il livello di digitalizzazione del nostro Comune nel corso del 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sulla misura 1.4.1 "**Esperienza del cittadino nei servizi pubblici**" destinata al raggiungimento degli obiettivi di transizione al digitale che ha trovato finanziamento nel corso dell'anno 2023 ed è stato concluso nel 2024.

Sempre nel 2023 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sulla misura 1.2 "**Abilitazione al cloud**". La domanda è stata finanziata ma per problemi tecnici che avrebbero potuto compromettere il finanziamento dell'intero bando si è preferito rinunciare e ripresentare domanda nel 2024. Tale intervento, che prevede lo spostamento dei propri dati dai server locali ad altri server presenti in datacenter qualificati, sarà realizzato nel 2025.

Come amministrazione abbiamo aderito ad altri bandi del PNRR che saranno conclusi nel 2025.

Bando "**Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE**": tale servizio è stato affidato a Trentino Digitale il 28/08/2024 (Delibera 100/2024) ed è in fase di conclusione. Il servizio di autenticazione fornito da Trentino Digitale S.p.A. permetterà agli utenti in possesso di una identità digitale SPID, CIE, CPS, CNS, o identità digitali nazionali rilasciate da altri paesi europei, riconosciute in ambito eIDAS, di accedere ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni della Provincia Autonoma di Trento, Soci di Trentino Digitale S.p.A, e altri Enti, principalmente del sistema trentino.

Trentino Digitale agisce come facilitatore offrendo agli Enti pubblici (soggetti aggregati) la possibilità di rendere accessibili i rispettivi servizi digitali tramite le identità digitali (SPID e altre riconosciute in ambito eIDAS) e gli strumenti CIE, CPS e CNS. Tale piattaforma garantisce agli Enti Soci e al sistema trentino l'assolvimento

degli adempimenti normativi favorendo e semplificando al tempo stesso l'utilizzo dei servizi da parte dei cittadini.

Bando "Piattaforma Digitale Nazionale Dati": il servizio affidato al Consorzio dei Comuni in data 06/06/2024 con delibera di giunta n. 73/2024.

La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili, nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.

Si consentirà all'ente di esporre sulla PDND i dati pubblicati sul sito web istituzionale, strutturati secondo gli standard pubblicati sul "Catalogo nazionale per lo scambio di dati e informazioni tra pubbliche amministrazioni" (schema.gov.it):

- EVENTI di qualsiasi genere, strutturati secondo l'ontologia degli eventi pubblici (CPEV) e classificati secondo il vocabolario controllato degli eventi pubblici;
- LUOGHI, completi di georeferenziazione, strutturati secondo l'ontologia dei luoghi (CLV-AP_IT) e classificati secondo il vocabolario controllato dei luoghi pubblici di interesse culturale;
- SERVIZI erogati al cittadino, strutturati secondo l'ontologia dei servizi pubblici (CPSV-AP) e classificati secondo quanto previsto dal "modello comuni" di Designers Italia.

Bando "Adozione app IO" Comuni. E' stato ottenuto il finanziamento e nel corso 2025 si procederà con l'affido dell'incarico.

Tale misura permetterà di integrare i servizi presenti sul sito (e finanziato con l'altro bando "esperienza del cittadino) all'interno della applicazione IO del telefono.

Bando "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)".

Nel 2024 abbiamo presentato domanda ma non è ancora arrivato il finanziamento. Se ci sarà l'accoglimento della domanda nel corso del 2025 si procederà con l'incarico.

Fondamentale sarà il **confronto con le altre amministrazioni e la Comunità di Valle**, confronto che ci ha permesso di realizzare progetti importanti come il completamento del Teatro, la realizzazione dell'Asilo Nido di Lisignago e la gestione intercomunale dello stesso, la riqualificazione del Lago Santo, l'ampliamento della Rete di Riserve, il sentiero del Dürer, l'individuazione dei criteri per la distribuzione

del Fondo statale a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali. Nel 2024 la collaborazione con la Comunità della Valle di Cembra e con gli altri Comuni ci ha garantito la copertura del 25% mancante dal contributo del Servizio Sport della PAT per i lavori di sostituzione del manto erboso con tappeto erboso sintetico presso il campo da calcio di Cembra.

Alcune opere ritenute strategiche per il paese di Cembra Lisignago e inserite in un **contesto sovracomunale**, condivise a seguito di un lungo percorso di concertazione a livello di Comunità di Valle hanno subito un rallentamento a causa della difficoltà degli uffici tecnici di reperire personale, nonché a causa del notevole aumento dei prezzi al quale consegue la necessità di trovare nuove risorse finanziarie. Nello specifico tre sono le opere previste nel comune di Cembra Lisignago:

- Il **collegamento ciclo-pedonale** fra i due abitati di Cembra e Lisignago come parte integrante del più ampio progetto della Cicloavvia che mira a collegare la valle dell'Adige con la Valle di Fiemme attraverso la Val di Cembra. Nello specifico del nostro comune, la tratta permetterà di assicurare un percorso in sicurezza tra i due centri urbani e le attività che vi sono attraversate (R.S.A. di Lisignago, area artigianale Bedin, area artigianale Predole, Pala-Curling).

Nel corso del 2020 la Comunità di Valle ha proceduto con la gara per la progettazione definitiva ed esecutiva ed è stato individuato il progettista.

Nel corso del 2021 la Giunta Comunale ha incontrato più volte il progettista incaricato, ing. Cristoforetti, al fine di individuare soluzioni condivise, anche all'interno del gruppo consigliare, nella consapevolezza dell'importanza che l'opera riveste per il miglioramento della viabilità dell'intero abitato.

Nel corso del 2022 si è definito il tragitto, i progettisti si sono rapportati con i servizi provinciali coinvolti, mentre l'amministrazione ha condiviso con alcuni privati la soluzione dei punti tecnicamente più critici al fine di trovare soluzioni condivise e sostenibili.

Il progetto registra alcune importanti novità migliorative in termini di fruizione e sicurezza. Tra queste le principali riguardano la realizzazione di un sovrappasso all'ingresso dell'abitato di Lisignago, la realizzazione di una rotatoria al bivio del curling, la messa in sicurezza di alcuni accessi ai fondi agricoli.

Tale progettualità ha subito una brusca frenata a causa degli aumentati

costi di realizzazione. Come amministrazione abbiamo sollecitato la Comunità di Valle, quale stazione appaltante, di poter dare un'accelerata anche suddividendo il lavoro in lotti funzionali ed in maniera tale da poter dare esecuzione almeno ai tratti di maggiore interesse per la nostra comunità.

Continueremo a sollecitare la Comunità di Valle per proseguire nella progettazione e realizzazione di quest'opera che riteniamo necessaria per garantire sicurezza a chi si sposta tra i due centri abitati, le zone artigianali e la RSA.

- Il **collegamento trasversale tra il comune di Cembra Lisignago e il comune di Lona Lases** attraverso il ripristino del vecchio ponte sull'Avisio in zona Pozzolago, distrutto durante l'alluvione del 1966. Il comune di Cembra Lisignago è ente capofila, ha inserito a bilancio l'opera nel corso del 2019 (1.185.994,00 €) ed ha già provveduto all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva ed altri incarichi tecnici necessari alla realizzazione. A seguito della richiesta del Comune di Lona Lases di collocare l'attraversamento più a monte si è reso necessario aggiornare il progetto definitivo e successivamente richiedere i pareri necessari all'autorizzazione dell'opera.

Abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni ma il notevole aumento di spesa ad oggi non ha trovato copertura. L'amministrazione nel 2025 si impegnerà a sollecitare la Comunità di Valle al fine di trovare le risorse finanziarie necessarie.

- Supporto allo sviluppo di comparti altamente caratterizzanti del nostro territorio come il paesaggio terrazzato, attraverso il sostegno diretto alla sua manutenzione e il completamento di percorsi atti ad aumentarne la fruibilità da parte dei visitatori. Caso emblematico è la cosiddetta “**via dell'Uva**” lungo la quale sono previsti degli interventi di sistemazione anche sul nostro territorio comunale in collaborazione (anche economica) con la comunità di Valle. Il riferimento nello specifico riguarda la realizzazione di un attraversamento carrabile sul Rio Scorzai all'altezza della località Valbona. Nel corso del 2021 è stato affidato l'incarico per procedere con una variante puntuale al fine di rendere urbanisticamente conforme l'opera. Nel 2022 la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali è stata presentata e con delibera della

Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023 è stata approvata. Ora occorre concordare con la Comunità della Valle di Cembra le modalità con le quali procedere sia da un punto di vista tecnico sia finanziario in quanto anche quest'opera ha subito un aumento dei costi.

Continueremo a collaborare con la Comunità di valle e gli altri Comuni della Valle nella progettazione di opere fondamentali allo sviluppo turistico e rurale del territorio e nel definire strategie unitarie per far fronte alle continue richieste e difficoltà che mano a mano si presenteranno.

SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E OCCUPAZIONE

A seguito della **crisi energetica** che ci ha colpito pesantemente nel 2022 e nel 2023 abbiamo messo in atto alcune strategie per arginare l'aumento dei costi e ci siamo impegnati a mettere in campo alcune progettualità con l'obiettivo di raggiungere una sempre migliore efficienza energetica, evitando al massimo gli sprechi ed adottando tecnologie sempre più performanti.

Nel 2024 abbiamo proceduto alla sostituzione delle lampade del centro storico di Cembra con lampade a led più efficienti, mentre nel 2025 procederemo con l'efficientamento dell'illuminazione pubblica di Lisignago e della zona del cimitero di Cembra. Entrambi gli interventi sono stati finanziari con fondi del PNRR.

E' intenzione dell'amministrazione proseguire questa **politica volta al risparmio energetico** e di sensibilizzazione anche con azioni mirate. Dopo l'installazione delle colonnine per la ricarica di bici elettriche presso il Lago Santo, nel 2025 sarà installata una **stazione di ricarica per auto elettriche in località San Rocco** interamente finanziata con fondi del PNRR.

Cercheremo di favorire le possibilità di impiego per professionisti, artigiani e manodopera locale, intellettuale, tecnica, artigianale con nuove opere e servizi nel nostro comune.

Collaboreremo con gli altri enti preposti per dare massima attenzione alla promozione della Valle, una realtà ambientale unica, dove i chilometri di terrazzamenti coltivati si integrano con l'ecosistema del torrente Avisio. Faremo in modo di sensibilizzare il nostro territorio perché sappia cogliere le opportunità del turismo diffuso, anche attraverso il proseguimento del processo di certificazione

paesaggistica della Valle di Cembra intrapreso negli anni scorsi e che vede ora la Valle di Cembra con i suoi vigneti terrazzati membro e socio costituente **dell'associazione dei Paesaggi Rurali Storici Italiani (PRIS)**. A questo proposito il 15, 16 e 17 novembre 2024 si è svolta a Cembra la seconda Assemblea Nazionale del PRIS, un evento di rilevanza nazionale dedicato ai paesaggi rurali che si distinguono per il loro valore storico e culturale e la Val di Cembra, insignita di questo prestigioso riconoscimento ministeriale dal 2020, è stata al centro di un confronto su qualità territoriale e sviluppo sostenibile.

Durante l'evento, esperti e operatori del settore si sono confrontati ed interrogati di come i paesaggi storici rurali possano integrarsi con le nuove forme di turismo, garantendo una fruizione sostenibile e una valorizzazione del territorio che tuteli il suo valore storico e culturale.

Momenti come questo sono fondamentali per prendere coscienza di quali siano le nostre potenzialità, ma anche i rischi concreti che un territorio può correre.

Inoltre il Comitato VIVACE sta portando avanti la candidatura della Valle a sito **GIAHS-FAO** (Globally Important Agricultural Heritage Systems). Iniziate come questa, oltre a migliorare la collocazione della Valle di Cembra nel panorama enologico non solo nazionale, mirano a fare in modo che l'attività agricola diventi base e fulcro per lo sviluppo integrato di altre attività in grado di creare opportunità attrattive sul nostro territorio, mantenendolo vivo e vitale anche nel prossimo futuro.

Piena vicinanza al **comparto agricolo**, assecondandone le indispensabili esigenze infrastrutturali. L'accessibilità ai fondi è requisito fondamentale per poter lavorare e mantenere attivo il nostro delicato territorio.

Eventi meteorici intensi si susseguono in maniera sempre più frequente e, unitamente agli altri effetti propri del cambiamento climatico, rappresentano un'ulteriore sfida che l'agricoltura di montagna si trova ad affrontare partendo ancora una volta da una posizione di svantaggio rispetto ad altri contesti produttivi. Se quindi da parte chi coltiva direttamente la terra è richiesta una sempre maggiore attenzione ad adottare tutti quegli accorgimenti atti a rendere più resiliente il proprio sistema produttivo (manutenzione dei canali di scolo, sistemi di controllo dell'erosione, sistemi di raccolta delle acque per i periodi di siccità, ecc.), chi amministra il territorio è chiamato a trovare gli strumenti e le risorse per intervenire tempestivamente nel ripristino di quanto viene danneggiato da eventi

calamitosi. A tal fine ci impegheremo ad essere portavoce presso la Comunità di Valle e i rappresentanti politici provinciali di un'iniziativa volta ad istituire un fondo emergenza da cui attingere in caso di danneggiamenti consistenti alle proprietà fondiarie pubbliche e private avvenute in seguito ad eventi meteorologici eccezionali. Tornando a questioni di maggiore prossimità nel 2025 verranno eseguiti i lavori di ricostruzione della strada **Vadron**, nonché interverremo negli smottamenti in zona **Ors, Camin e Spedenal**.

Continueremo a collaborare con i consorzi di miglioramento fondiario investendo nelle **sistemazioni ordinarie e straordinarie** della rete stradale e dei sistemi di raccolta delle acque in modo da assicurare accessibilità e lavorabilità delle campagne. Purtroppo per quanto riguarda la **pulizia ordinaria delle strade** agricole all'appello dei due CMF di Cembra e Lisignago nella primavera del 2024 non ha risposto nessun operatore locale per cui abbiamo proceduto ad indire una gara e siamo riusciti, nonostante i tempi strettissimi, a garantire la pulizia e un adeguata accessibilità ai fondi prima delle vendemmie. Per il 2025 si sta valutando l'opportunità di indire una gara pluriennale al fine di poter meglio organizzare e programmare gli interventi, sia per quanto riguarda il comune sia per chi dovrà svolgere il lavoro.

Sarà sempre attenzionata la sistemazione del cosiddetto "**Canal Sporco**" che necessita di un intervento di manutenzione straordinaria importante. Ad inizio 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento dell'opera su bando del Ministero dell'Interno finalizzato ad opere per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. La nostra richiesta è stata ammessa a finanziamento, ma non finanziata a causa della mancanza dei fondi. Sarà nostro impegno monitorare l'uscita di nuovi bandi ministeriali o europei che ci permettano di finanziare tale intervento.

Anche la **viabilità forestale** risulta fondamentale per la gestione del patrimonio boschivo. Per viabilità forestale si intende la rete di strade, piste, vie di esbosco, piazzoli e opere forestali aventi carattere permanente o transitorio, solitamente con fondo non asfaltato e a carreggiata unica che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive, funzionali a garantire il governo del territorio, la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica del patrimonio forestale, nonché le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi.

Sarà posta attenzione agli interventi di pianificazione, realizzazione, adeguamento

e manutenzione di queste infrastrutture anche in ragione delle molteplici funzioni che il bosco riveste.

- **Funzione di produzione:** riferita alla vendita di legname e il conseguente lavoro che ne deriva per gli addetti delle imprese di taglio, delle segherie e delle imprese artigiane di lavorazione del legno. Anche la legna da ardere è un importante prodotto del bosco che diventa fonte energetica per il riscaldamento degli edifici.
- **Funzione turistico-ricreativa:** i boschi ci consentono di apprendere, conoscere, praticare sport, o più semplicemente rilassarci e godere della sensazione di pace ed equilibrio che il bosco ci offre.
- **Funzione di conservazione della biodiversità:** boschi diversi costituiscono habitat diversi adatti alle esigenze di vita di molteplici specie animali e vegetali, alcune protette perché rare o minacciate.

Continueremo ad impegnarci per valorizzare gli ambienti naturali più rilevanti della nostra montagna come la Maderlina e il Lago Santo, e le perle culturali dell'arte sacra come le chiese di S. Pietro e S. Leonardo.

A tal fine fondamentale risulta il contributo della **Rete delle Riserve Valle di Cembra – Avisio** che oggi, con l'adesione di Giovo, si presenta contigua dalla forra di S. Giorgio fino alla diga di Stramentizzo, vede coinvolti 9 comuni, la Comunità della Valle di Cembra, il BIM e la Provincia che compartecipano quota a parte ad un piano finanziario triennale che supera il milione di euro. Queste risorse saranno investite in opere e progetti legati alla conservazione attiva della natura, all'educazione e formazione in campo ambientale e alla valorizzazione e promozione del nostro territorio anche attraverso la manutenzione dei principali percorsi che lo attraversano.

Sul fronte turistico la nuova **Associazione Turistica Valle di Cembra - Ente di Terzo Settore** innestata in Apt Fiemme, partita nel settembre 2022, ha dimostrato di saper interagire con le realtà territoriali acquisendo sempre maggior fiducia da parte degli operatori. E' riuscita a sviluppare e mettere a terra progetti ed iniziative per lo sviluppo della Valle in chiave turistica all'interno dell'ambito Fiemme-Cembra. Nel 2024 è stato presentato il nuovo logo, un brand che sintetizza graficamente i 4 elementi cardine del territorio: terrazzamenti, prodotti del territorio, natura, storia e cultura.

Attorno a questi elementi viene costruita l'offerta turistica futura. A tal proposito sono state organizzate attività formative giornaliere per portare in Valle gli operatori di Fiemme, favorendo così la reciproca conoscenza e lavorando per integrare sempre più i due sistemi di offerta turistica, forti della consapevolezza di quanto sia importante partecipare alla definizione di una nuova strategia di prodotto turistico su un territorio ancora poco conosciuto ma con grandi potenzialità.

LE AZIONI MIRATE

Coerentemente con le modalità di assegnazione delle risorse previste dagli strumenti finanziari a disposizione e al personale nel 2025 ci impegheremo a portare avanti alcune progettualità essenziali.

- **Marciapiede loc. Fadana.** Si intende procedere con l'iter per la realizzazione del marciapiede al fine di migliorare le condizioni di sicurezza al transito pedonale e dare soluzioni ad alcune problematiche segnalate dai privati. A tal fine è stata richiesta al Servizio Strade della PAT la possibilità di adeguare la larghezza della strada provinciale nel tratto interessato dal futuro marciapiede in maniera tale da poter migliorare il ristretto ivi presente. Sarà anche l'occasione per riqualificare l'isola ecologica posta tra via Bonfanti e Val Fadana.
- **Riqualificazione e messa in sicurezza dell'area verde panoramica a Fadana.** Con l'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali, avvenuta con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023, si è in attesa dell'autorizzazione da parte del Servizio Strade della PAT per poi procedere all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo. L'amministrazione ha chiesto ed ottenuto la disponibilità del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA) per la realizzazione di tale intervento che sarà programmato nel corso del 2025. La sistemazione dovrebbe permettere la messa in sicurezza di un tratto di marciapiede più volte interessato da incidenti stradali, la realizzazione di un piccolo parcheggio con la sistemazione a verde pubblico attrezzato lo spazio rimanente.
- Collegamento viario della zona sud-ovest del paese di Lisignago con zona sud-est tramite realizzazione **della strada residenziale di collegamento tra la strada Via del Quadro e la Via della Discesa S.**

Leonardo. L'intervento, volto a sottrarre il traffico agricolo dalla strada provinciale, permetterà inoltre l'apertura di un secondo accesso al parcheggio sotto la Chiesa, nonché ad un collegamento ciclopedonale sicuro alla zona sud ovest del paese (asilo nido, chiesa, cimitero, macelleria, terreni agricoli) permettendo agli abitanti di raggiungere tali attività senza dover passare sulla strada statale. A fine 2022, ha seguito di gara, è stata affidata all'ing. Erino Giordani, con studio tecnico in Via Damiano Chiesa n. 3 – Molveno (TN), la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori. Nel corso del 2023, a seguito dell'incontro avvenuto con i proprietari potenzialmente interessati si è richiesto al progettista di valutare quale possa essere la soluzione migliore per soddisfare le esigenze di collegamento, valutando i pro e i contro, anche in relazione alla larghezza del tracciato, minimizzando ed equilibrando il sacrificio in termini di superficie da parte dei proprietari dei terreni. Il tecnico incaricato della progettazione ha effettuato le prime proposte progettuali e sarà cura dell'amministrazione coinvolgere sia i privati interessati, sia la popolazione al fine di fare sintesi. Si procederà poi ad approvare il progetto, attivare la procedura di esproprio e bandire la gara per la realizzazione dell'opera.

- Nel 2024 si sono conclusi i lavori di riqualificazione dell'area **San Rocco** a monte del campo sportivo di Cembra ottenendo una trentina di posti auto, tre parcheggi per i camper, due parcheggi per autobus, un'isola ecologica, un'area verde panoramica sulla valle e l'installazione dell'illuminazione pubblica. Nel 2025 sarà installata una **stazione di ricarica per auto elettriche** interamente finanziata con fondi del PNRR. Inoltre è intenzione dell'amministrazione continuare con la riqualificazione della zona, nello specifico si procederà con il miglioramento dell'**illuminazione del parco Casagranda** e con l'installazione di un'area attrezzata per **Calisthenics**. Il calisthenics è un tipo di allenamento a corpo libero che permette di migliorare la forza, la coordinazione e la composizione corporale, attraverso esercizi, da semplici ad avanzati. L'idea è nata da una richiesta di un gruppo di ragazzi che praticano questo sport o che frequentano palestre.

Sempre nella zona San Rocco la volontà dell'amministrazione è di procedere con l'affido della progettazione per l'ampliamento del **campetto** al fine di renderlo regolamentare per il calcio a cinque.

- Conclusasi la vicenda giudiziaria relativa all'aggiudicazione dei lavori continueremo la stretta collaborazione con l'ente gestore della **scuola materna** nel processo di ristrutturazione dell'edificio storico, non solamente attraverso il sostegno economico a copertura del disavanzo rispetto al contributo provinciale, ma anche ripensando ad una migliore fruibilità degli spazi circostanti a favore di tutta la comunità. Nello specifico con la realizzazione del marciapiede lungo via Battisti ed il parcheggio verso via Calovi.
- **Scuola:** il nuovo polo scolastico ha presentato in questi ultimi anni la necessità di interventi di **manutenzione straordinaria** piuttosto importanti. A seguito di problemi derivanti da infiltrazioni d'acqua persistenti che hanno causato il cedimento del pavimento della zona di congiunzione tra i due plessi scolastici (elementari e medie), nel 2023 si è proceduto alla sistemazione del tetto e nel 2024 al rifacimento del solaio e della pavimentazione. Si è anche proceduto con la sostituzione delle porte in legno di accesso alle palestre e alla sistemazione della facciata in legno che si presentavano in uno stato di effettivo degrado. Nel 2025 si procederà con la sostituzione di altri serramenti deteriorati.

Particolare attenzione sarà posta al **comfort acustico** delle scuole al fine di adeguare la struttura alle necessità di alcuni studenti con deficit uditivo.

Nel 2024 abbiamo affrontato un intervento straordinario per adeguare, dove necessario, l'edificio delle scuole primarie – di più recente costruzione – e nel 2025 dovremmo affrontare l'adeguamento dell'edificio scolastico che ospita le scuole secondarie di primo grado – più datato e meno adeguato. A tal fine abbiamo presentato domanda di contributo alla Comunità della Valle di Cembra (che ci ha già confermato un contributo di 30 mila euro) e al Servizio Istruzione e agli Enti Locali della Provincia.

Si procederà inoltre con la sistemazione **dell'illuminazione della palestra** delle scuole elementari.

Sarà data massima collaborazione alla scuola per far fronte a qualsiasi necessità si dovesse presentare al fine migliorare l'ambiente scolastico.

- Si procederà con la progettazione definitiva del nuovo quadro del **cimitero** di Cembra per poi dare inizio ai lavori. Verrà presentata domanda di finanziamento alla P.a.t sul fondo di riserva.
- La stesura e l'adeguamento dei PRIC per entrambi i paesi ci ha permesso di procedere razionalmente nel rinnovo dei settori più vetusti dell'illuminazione pubblica. Nel 2019 e nel 2020 sono stati sostituiti i corpi illuminanti del **viale di Cembra**. Grazie al contributo statale di 50 mila euro nel 2020 si è proceduto con l'efficientamento di **viale Bonfanti, via Monreale e via Larga**. Nel corso del 2021 il contributo statale per l'efficientamento energetico pari a 100 mila euro è stato destinato al rinnovamento dell'illuminazione pubblica con tecnologia LED di **via Genziane, via Calovi, via Negritelle, via Rododendri e via G. Sette**. Nel 2022 abbiamo affidato i lavori di efficientamento di **via San Carlo**, finanziati con contributo statale di euro 50 mila che sono stati eseguiti nel 2023.

Nel 2024 siamo intervenuti nel **centro storico di Cembra** sostituendo le lampade con altre a basso consumo grazie ad un contributo di euro 32 mila assegnatoci dalla Provincia ed al contributo statale di 50 mila. E' stata inoltre realizzata l'illuminazione del nuovo **parcheggio in località San Rocco** e la sostituzione dei corpi illuminanti in **via Pallanza** con altri più efficienti da un punto di vista energetico.

Nel 2025 proseguiremo con la politica di risparmio energetico grazie al finanziamento di 50 mila euro dei fondi di cui alla Legge 160/2019. Sono stati individuati due interventi che risultano essere prioritari: l'efficientamento del **centro storico di Lisignago** così come è stato fatto per il centro storico di Cembra, la sostituzione dell'illuminazione pubblica presso la **zona antistante il cimitero di Cembra** e il completamento dell'illuminazione lungo **viale Bonfanti** dalle ex-elementari fino al nuovo parcheggio Tondin.

- In materia di **arredo urbano**, continueremo con la sistemazione delle pavimentazioni dei centri storici, sia di Cembra che di Lisignago al fine di rendere più decorosi gli scorci del nostro Paese. Nell'abitato di Cembra è in previsione il rifacimento di piazza S. Rocco con l'intento di migliorare lo spazio dedicato ai pedoni, incluso un collegamento pedonale con

viale IV novembre attraverso via Roma, senza pregiudicare gli spazi dedicati agli stalli per le autovetture.

- Si procederà con l'iter per la progettazione e le pratiche annesse, come l'acquisto delle aree, necessarie alla realizzazione di un'area **parcheggio ad uso polivalente** dotato degli opportuni apprestamenti. Tale decisione deriva dalla volontà dell'amministrazione di implementare il numero di parcheggi presso l'abitato di Lisignago e da una richiesta specifica formulata dall'Associazione Scuola Materna di Lisignago che, ha seguito della cessione a titolo gratuito dei beni patrimoniali (edificio attuale sede dell'asilo nido) per essere destinati ai fini di pubblica utilità, ha richiesto l'impegno dell'amministrazione a realizzare un'area attrezzata presso il campo sportivo.
- A seguito di diverse segnalazioni di infiltrazioni d'acqua presso il **magazzino dell'ex municipio di Lisignago**, dato in gestione alla pro loco di Lisignago, si è valutato come intervenire per risolvere tale problematica che da anni si presenta e che, nonostante interventi già messi in campo negli anni scorsi, non si è mai risolta. A seguito di diversi sopralluoghi effettuati dall'ufficio tecnico sono stati affidati i lavori che verranno realizzati nel 2025.
- E' stata eseguita un'attività di screening dalla quale sono emerse in vari punti problematiche legate sia alla **rete di smaltimento delle acque reflue** (bianche e nere) sia alla **rete acquedottistica potabile**. A tal proposito nel 2023 sono stati realizzati i lavori di sostituzione di un tratto della tubazione dell'acquedotto in via della Strada della Chiesa, Piazza della Chiesa, via discesa S. Leonardo nell'abitato di Lisignago.

Sono stati affidati i lavori di sostituzione della rete fognaria e potabile tra via G. Sette e via dei Ciclamini lato ovest che da anni presentavano criticità. A seguito di verifica delle reti acquedottistiche e fognarie è emersa la presenza di alcune problematiche collegate principalmente alle difficoltà di smaltimento delle acque reflue sia per effetto della scarsa pendenza, sia per effetto della vetustà della tubazione interrata anche tra Via G. Sette e via Ciclamini lato est. Nel 2025 si procederà con la sostituzione delle stesse.

Continuo sarà l'impegno da parte dell'amministrazione nel migliorare la rete fognaria ed acquedottista nella convinzione di quanto sia

importante non solo lo smaltimento corretto delle acque, ma anche l'efficienza del sistema di distribuzione dell'acqua potabile.

- **Efficientamento energetico degli edifici pubblici.** Nel 2022 a seguito di un contributo statale ad hoc l'amministrazione ha deciso di affidare un incarico per una prima valutazione in ordine alla fattibilità tecnico-economica dei lavori di efficientamento del **Municipio di Cembra** e della ex Scuola Materna ora **Asilo Nido di Lisignago**.

Nel 2023 è stata presentata domanda di finanziamento per l'efficientamento energetico del Municipio sul "**Bando per la riqualificazione dei piccoli comuni**" del Ministero dell'Interno. Purtroppo non abbiamo ottenuto il finanziamento ma sarà impegno dell'amministrazione monitorare l'eventuale emissione di nuovi bandi.

A seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2023 che hanno causato il danneggiamento delle tapparelle del nido sul lato ovest l'Amministrazione ha deciso di procedere con la sostituzione di tutte le tapparelle nell'edificio in quanto si presentano estremamente rovinate. L'intervento sarà realizzato nel corso del 2025.

- Grande attenzione sarà riservata alle richieste presentate dai **vigili del fuoco di Cembra e di Lisignago**. Nello specifico è stato loro concesso un contributo dal Servizio Antincendi della Provincia e dal Bim per realizzare un **locale lavanderia** a servizio di tutti i corpi della Valle. Tale intervento risulta necessario per garantire la corretta pulizia delle divise usate dai vigili del fuoco durante gli interventi e quindi potenzialmente contaminate da sostanze tossiche. A seguito di numerosi incontri tra i corpi della valle è stato ritenuto idoneo collocare la lavanderia presso il centro di protezione civile al fine di agevolare l'organizzazione del servizio ed è stato individuato il progettista delle opere. I lavori saranno svolti nel 2025.

Il Comandante dei Vigili del Fuoco di Lisignago, in veste di referente dei corpi di zona (Giovo, Lisignago, Cembra, Faver, Valda, Grumes e Grauno), ha presentato richiesta per l'individuazione e l'apprestamento di uno spazio stabile da dedicare ad **area addestrativa**. A seguito di diversi incontri l'Amministrazione ha individuato come possibile l'area della ex Cava Peschiera. Nel 2025 si valuteranno la fattibilità tecnica e gli eventuali interventi di sistemazione.

Il Corpo VV. FF. di Cembra ha presentato nell'anno 2024 domanda alla P.a.t. – Cassa Antincendi per l'acquisto di una nuova autobotte per incendi civili in sostituzione dell'automezzo non più idoneo. Il costo previsto è di circa 300.00,00. Si è in attesa della concessione del finanziamento provinciale e successivamente la giunta comunale valuterà la quantificazione del contributo comunale.

- **Teleriscaldamento:** Nel 2024 si sono conclusi i lavori all'impianto a biomassa situato in via Pilai. L'impianto è stato riconvertito a teleriscaldamento, rinunciando alla cogenerazione. Ciò in ragione del fatto che il teleriscaldamento nel tempo può garantire l'efficienza, la sostenibilità economica e l'affidabilità necessaria. Ora l'impianto è attivo e funzionante e permette di riscaldare a biomassa (cippato) gli edifici pubblici collegati alla rete. Il progetto è caratterizzato dalla flessibilità necessaria per il futuro allaccio di tutti gli edifici pubblici al fine di permettere la riduzione dei costi. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di **estendere la rete connessa al teleriscaldamento**. Il primo edificio che sarà allacciato è il centro di protezione civile. Saranno anche fatte le opportune valutazioni per l'allacciamento di altri edifici pubblici quali Palazzo Maffei e Palazzo Barbi.

Si valuterà anche una possibile conversione di parte della struttura, precedentemente adibita a cogenerazione, a cantiere comunale.

- **Caserma dei carabinieri:** Fino dagli anni '60 la caserma dei carabinieri si trova in un edificio di proprietà privata. A seguito della comunicazione da parte del proprietario della volontà di non rinnovare il contratto e quindi la richiesta di lasciare l'edificio in data 31 marzo 2025, prioritario diventa il problema del mantenimento del Presidio.

Nel corso dell'autunno 2024 si sono susseguiti diversi incontri con i sindaci di Altavalle, di Giovo, con il Presidente della Comunità di Valle, con l'Arma e con il Presidente della Provincia al fine di trovare delle possibili soluzioni. Ciò nella piena consapevolezza che la presenza dell'Arma sul territorio rappresenta un Presidio fondamentale per la sicurezza dei nostri cittadini ed è quindi nell'interesse di noi amministratori mantenere tale Presidio. Tuttavia innegabili sono le difficoltà che i comuni di piccole dimensioni come i nostri si trovano a dover affrontare in questo particolare momento storico. Non solo difficoltà in termini economici, ma

anche in termini di risorse umane dovute alla mancanza di personale tecnico. L'impegno da parte nostra sarà a 360° al fine di pianificare le possibili future strategie adoperandoci per capire se ci siano risorse ad hoc in Provincia o a livello di Governo Nazionale. Inoltre come sindaci stiamo valutando, con il supporto giuridico dei nostri segretari comunali, quali strade siano legittimamente percorribili per trovare una soluzione.

- **Rifiuti.** L'impegno cogente della nostra amministrazione rispetto al tema rifiuti, sarà quello di affrontare in maniera partecipe e presente il processo di trasformazione dell'Azienda Speciale Asia, di cui la nostra amministrazione è socia, in una nuova **società in-house** che sia in linea con le prescrizioni di legge e che possa ottimizzare, anche ampliandoli, i propri servizi anche oltre la sola raccolta delle frazioni dei rifiuti.

Questo processo prevede anche l'approdo alla formulazione di una unica **tariffazione di ambito** che vorremmo perseguire anche per garantire maggior equità fra i cittadini della Valle di Cembra e per garantire una più uniforme fruizione dei Centri di Raccolta.

Il 2024 è stato un anno di lavoro intenso che ha visto la nostra amministrazione contribuire proattivamente, sedendo al tavolo tecnico in rappresentanza di tutta la Valle di Cembra, al processo di analisi per la ristrutturazione ed evoluzione aziendale.

Si stanno definendo i passaggi per progettare l'evoluzione societaria anche alla luce delle evoluzioni relative alla costituzione dell'**EGATO**, Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale.

Considerato che la futura organizzazione del servizio si baserà su Enti di Governo dell'Ambito Ottimale (EGATO) definiti a livello provinciale e che tali Enti non saranno operativi prima della scadenza della convenzione in essere e della durata statutaria di ASIA fissata al 31.12.2025, si pone il problema di gestire il periodo transitorio.

Si ritiene necessario procedere nell'immediato a confermare la validità della convenzione fra i comuni per la gestione associata del servizio, mettendo in sicurezza la continuità del servizio erogato ai cittadini serviti e per consentire con gradualità la trasformazione in società di capitale, anche in funzione delle possibili nuove esigenze che emergeranno a livello Provinciale, ma soprattutto al fine di garantire continuità al servizio attraverso un soggetto posto sotto la direzione e controllo, analogo e

congiunto delle singole amministrazioni comunali, garantendo altresì agli utenti il contenimento delle tariffe, qualità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi ambientali.

Parallelamente, proseguirà il nostro impegno per cercare di **sensibilizzare e responsabilizzare** la popolazione ad una raccolta differenziata qualitativamente buona, all'educazione tariffaria, ad un utilizzo consci e corretto dei Centri di Raccolta presenti in Valle e del CRZ di Lavis. Lavoreremo con la scuola per migliorare anche fra i ragazzi e il personale, la gestione del rifiuto urbano, cercando di sensibilizzare le fasce più giovani della popolazione ad evitare e condannare l'abbandono.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel corso del mandato 2016-2021 sono stati aggiornati, rivisti ed uniformati il Piano Regolatore Generale e il Piano Edilizia Montana. Nel corso del 2022 si è provveduto ad inviare al Servizio Urbanistica della PAT la richiesta di variante puntuale per opere pubbliche resasi necessaria per poter procedere con la realizzazione di alcune progettualità ormai imminenti. Con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023 è **stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali**. Il Consiglio Comunale, con propria delibera n. 17 dd. 09.08.2023, ha approvato in nuovo **Regolamento Edilizio Comunale** in quanto il comune utilizzava ancora i regolamenti dei singoli Comuni approvati antecedentemente alla fusione. Risultava pertanto necessario procedere all'approvazione di un unico regolamento edilizio. A tal fine è stata predisposta dall'ufficio tecnico, in condivisione con l'amministrazione comunale, una bozza che poi è stata presentata in occasione della seduta consiliare dd. 28.06.2023. In tale occasione sono stati inviti i tecnici presenti sul nostro territorio a prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nello spirito della più ampia partecipazione e condivisione.

Ora l'intenzione dell'amministrazione è di procedere con l'aggiornamento del **piano regolatore degli insediamenti storici** con l'intento di migliorarne la vivibilità cercando di semplificare, ove possibile, le procedure e le modalità di intervento sugli edifici del centro storico. Cercare di agevolare le possibilità di intervento di chi sceglie di recuperare il patrimonio edilizio esistente che altrimenti sarà destinato all'inevitabile degrado.

Non appena individuato il tecnico con lui si attiverà la procedura di revisione dei piani dei centri storici attraverso un'analisi conoscitiva il più possibile partecipata, che metta in evidenza quegli immobili che hanno reale valore storico, da tutelare, rispetto a quelli in cui un maggior margine di manovra potrebbe favorire una ripresa degli investimenti sull'edificato esistente. La conoscenza della storia e dei luoghi che ne hanno caratterizzato le vicende, rimangono elemento imprescindibile per uno sviluppo coerente e consapevole dei valori e delle opportunità che il nostro territorio può rappresentare: per questo riteniamo l'operazione sui centri storici strategica per garantire un futuro alle nostre comunità. In questi anni è stata portata avanti con impegno un'intensa attività amministrativa e pianificatoria concentrata sul **settore cave**. Finalmente nel novembre 2024, dopo un iter, iniziato nel 2019, lungo e articolato è stata approvata dalla Giunta Provinciale la variante all'area estrattiva. E' in itinere il progetto per la definizione di un nuovo **piano di attuazione** che definirà le linee di indirizzo per il rinnovo delle autorizzazioni all'escavazione nei lotti privati e i criteri per l'affidamento delle nuove concessioni dei lotti pubblici, sostituendo il piano attuale in scadenza. Più complicata risulta essere la partita di natura urbanistica che riguarda l'area ex-discalcaria dove, per disposizioni provinciali, andrà messo a punto un piano guida che definisca la nuova destinazione urbanistica delle aree atta a disciplinare lo stato dei luoghi e la natura dei manufatti presenti. E' intenzione dell'amministrazione procedere in concerto con il Servizio Urbanistica e gli operatori del settore in modo da trovare gli strumenti idonei per individuare la corretta strategia transitoria che permetta di fare progressi nel riordino della zona pur garantendo il proseguo delle attività.

CULTURA

L'amministrazione di una comunità montana ha un ruolo cruciale nella promozione della cultura, svolgendo un'azione strategica che può realmente trasformare l'attrattività del territorio. Investire oggi nella cultura significa offrire opportunità che porteranno frutti visibili in futuro, favorendo lo sviluppo di una comunità più coesa e stimolante. Questo impegno si traduce in sostegno concreto sotto forma di risorse economiche, pianificatorie e organizzative per garantire che le attività culturali possano prosperare e raggiungere tutti i cittadini.

Uno dei principali strumenti attraverso cui si esprime questo impegno è il servizio bibliotecario. Le biblioteche non solo fungono da centri di informazione e

apprendimento, ma sono anche spazi vitali di dialogo culturale. Grazie all'ampia gamma di attività offerte, si rivolge a tutte le fasce di età, creando connessioni significative nella comunità. Le iniziative pensate per i più piccoli, in collaborazione con le scuole dell'infanzia e i nidi intercomunali, sono fondamentali per avvicinare i giovani alla lettura e alla cultura fin dalla tenera età. I progetti con le scuole primarie e secondarie, i laboratori per ragazzi e ragazze e i tirocini attivati nel contesto dell'alternanza scuola-lavoro sono esempi chiari di come la biblioteca possa essere un luogo d'incontro e di crescita. Non si può dimenticare l'importanza delle attività di promozione della lettura rivolte agli adulti e le collaborazioni con le RSA e i centri diurni, che permettono di estendere l'influenza culturale a tutte le generazioni.

Come luogo fisico, la Biblioteca e il Punto cultura, svolgono la funzione di presidio, porta aperta a tutti, non solo a chi deve ritirare un libro: sono postazione internet gratuita, luogo che ospita la formazione attraverso corsi differenti e per tutte le età, sono spazio di confronto e di creatività.

Un altro luogo significativo in quest'ambito è il Cinema Teatro, strumento fondamentale per la comunità. Negli ultimi anni, ha ampliato la sua offerta diventando un punto di riferimento per la cultura locale, di tutta la valle. Integrando proiezioni di film con eventi teatrali e spettacoli, questo spazio ha saputo superare la sua funzione originaria di semplice intrattenimento, diventando un luogo di confronto e di partecipazione attiva, capace di dare anche visibilità a molte realtà locali e non. Le iniziative qui ospitate hanno facilitato discussioni su temi di rilevanza sociale e culturale, invitando i cittadini e le cittadine a riflettere.

Inoltre, la collaborazione con altre amministrazioni e associazioni nella creazione di eventi culturali e nella progettazione di iniziative è fondamentale. Progetti come il festival Contavalle ne sono un chiaro esempio. Questo evento rappresenta soprattutto l'occasione per rafforzare i legami tra i vari attori del territorio e per costruire un tessuto più forte fra i vari paesi. Le attività organizzate dai tavoli del Distretto Famiglia e delle Politiche Giovanili sono esempi di come si possa lavorare in rete per offrire opportunità culturali diverse e coinvolgenti.

In conclusione, la cultura non è solo un arricchimento personale, ma un elemento essenziale per costruire una comunità forte e coesa. Investire nella cultura significa dare forma a un futuro in cui il territorio montano diventa vivo, meno periferico e più ricco di stimoli, in grado di attrarre e coinvolgere non solo i residenti, ma anche i visitatori.

Con una visione comune e collaborativa, l'amministrazione si impegnerà anche nel 2025 a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale a tutti i livelli, creando un ambiente in cui ognuno possa sentirsi parte attiva e protagonista.

ASSOCIAZIONISMO

Consapevoli dell'importanza del tessuto associativo per i nostri paesi riteniamo ancor più prioritario agevolare l'attività ordinaria, rivolgendo massima attenzione alle problematiche puntuali che ci verranno sottoposte, offrendo sostegno, dove possibile, dal punto di vista burocratico e logistico, impegnandoci a dare a ciascuno uno spazio idoneo, anche stanziando le opportune risorse per gli adeguamenti degli spazi.

A tal fine nel 2023 è stata sottoscritta una convenzione con il **Gruppo Alpini di Lisignago** per l'utilizzo del locale posto a piano terra della p.ed. 8 C.C. Lisignago (ex canonica), ed è stato concesso un contributo per la sistemazione dello stesso che verrà eseguita a carico dell'associazione. La fine dei lavori è prevista per il 2025.

Nel 2025 sarà sottoscritta una convenzione con la **pro loco di Cembra** per l'utilizzo dell'ex magazzino comunale in via Pallanza e verrà concesso un contributo per la sistemazione dello stesso.

Non appena ultimati i lavori presso il magazzino dell'ex municipio di Lisignago sarà sottoscritta la convenzione per l'utilizzo dello stesso con la **pro loco di Lisignago**.

Nel 2024 la **Fanfara Alpina** ha presentato domanda di contributo al Servizio Attività e produzione culturale della Provincia per il rinnovo delle divise. Tale necessità nasce dal fatto che le attuali divise risultano logore o rovinate in quanto in uso ormai da vent'anni. Inoltre in questi ultimi anni molti sono i giovani che si sono aggiunti alla Fanfara e non ci sono più divise disponibili. In ottobre la Provincia ha comunicato l'accoglimento della domanda garantendo la copertura del 60% della spesa totale. Sarà impegno dell'amministrazione intervenire per coprire parte della spesa rimanente.

Nel rispetto dell'indipendenza di ogni realtà, lavoreremo per favorire la collaborazione tra associazioni affini e il coordinamento di eventi e manifestazioni, al fine di aumentarne la qualità e il potenziale attrattivo.

Si cercherà, come fatto anche negli scorsi anni, di dare supporto alle associazioni che intendono adeguarsi alla **Riforma del Terzo Settore** che identifica, con la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), le precedenti diciture usate in per identificare le associazioni, le fondazioni, i comitati senza fini di lucro e con uno

scopo di interesse generale.

SPORT

Lo sport in generale è un pilastro della qualità della vita e strumento di coesione sociale. Oltre a diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana, sono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita.

Inoltre l'attività fisica e lo sport giocano un ruolo cruciale nella vita dei giovani. Non solo contribuiscono al benessere fisico, ma anche allo sviluppo mentale ed emotivo. Lo sport aiuta a costruire autostima, fornendo una base solida per la vita adulta.

Da queste considerazioni è nata la volontà dell'amministrazione di accogliere la richiesta pervenuta da un gruppo di giovani cittadini di creare un'area attrezzata per **Calisthenics** che sarà realizzata presso il Parco Casagranda nella primavera del 2025.

Si continuerà a **collaborare con le associazioni sportive** che svolgono un ruolo rilevante per la comunità e contribuiscono a dare visibilità al nostro territorio.

Nel 2024 si sono conclusi i lavori di sostituzione del manto erboso presso il **campo da calcio** di Cembra che hanno incluso anche la sostituzione dei fari, ora a norma, e la costruzione di una pensilina che permette l'ingresso protetto direttamente dagli spogliati al campo.

Anche i lavori di manutenzione straordinaria presso il pala-**curling**, necessari per ridurre i costi energetici della struttura e mantenere la possibilità di realizzare il ghiaccio per nove mesi l'anno già da fine estate, si sono conclusi. Grazie a questo intervento ora l'impianto risulta unico in Italia e fruibile da molte delegazioni straniere al fine di ottimizzare la preparazione per le competizioni invernali.

In considerazione dell'impegno profuso e dei continui risultati che il curling sta conquistando, riconosciuti anche con l'assegnazione dal CONI della **"Stella d'Oro al Merito Sportivo"**, onorificenza che attesta di fronte al mondo sportivo i meriti degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti della Società, continuerà l'impegno dell'Amministrazione per chiedere alla Provincia Autonoma di Trento, alla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG) ed agli altri soggetti portatori di interesse di intervenire per sostenerci finanziariamente affinché lo sport del curling possa essere motore di sviluppo socio-economico-sportivo per tutti e si possano raggiungere e possibilmente superare gli ottimi risultati fin qui ottenuti.

A tal fine abbiamo chiesto alla Provincia di poter finanziare uno studio tecnico preliminare complessivo necessario per una corretta valutazione di tutti gli aspetti, economico-finanziari, gestionali e programmatici. Dopo diverse sollecitazioni siamo ancora in attesa di avere una risposta.

Non appena conclusi i lavori presso la scuola materna sarà cura dell'amministrazione impegnarsi per garantire al circolo **tennis** uno spazio da adibire a spogliatoi.

Nel 2025 il nostro comune il nostro comune avrà l'onore di ospitare i **Campionati Mondiali Junior di Orienteering (JWOC 2025)**. L'evento, di rilevanza internazionale, prevede la partecipazione di circa 350 atleti e 150 allenatori in rappresentanza di oltre 40 nazioni provenienti da tutto il mondo, a cui sono da aggiungere circa altri 1000/1500 atleti che prenderanno parte alla 5 DAYS OF ITALY. Nello specifico domenica 29 giugno 2025 è prevista la gara Sprint nel paese di Cembra, con la gara dei JWOC nella mattinata e la gara della 5 DAYS OF ITALY nel pomeriggio.

Linee guida e Documento di Programmazione 2024-2025

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF aveva deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF di ARERA sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità anche nell'ottica del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Si ricorda l'aspetto rilevante contenuto nel metodo tariffario ossia la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

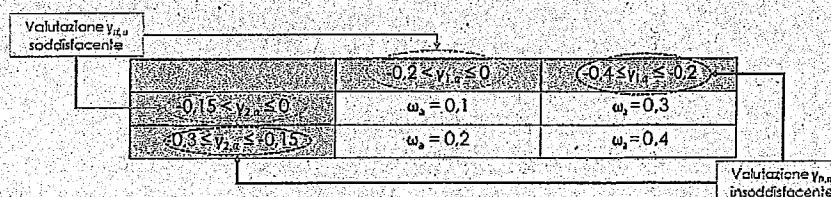
Nei precedenti Piani Economico Finanziari e peraltro specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega_a)$ uguale a 0,84, con ω_a uguale a 0,4.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo [0,3;0,6]) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- γ_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- γ_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo



Con l'aggiornamento del MTR-2 il coefficiente γ_2 dovrà essere definito in coerenza con il macro indicatore R1 di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF – “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{sc,a}$$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{sc}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4].

Questi meccanismi introdotti con il MTR-2, in considerazione dei livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF come fatto nei PEF precedenti.

In fase di prima determinazione del PEF 2022-2025, ed in particolare per le annualità 2022 e 2023, l'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2 e pari al valore che permetteva il massimo della detrazione dei ricavi nel 2022 e nel 2023, a seguito dell'aggiornamento infra periodo, più favorevole per il gestore.

Nel nuovo MTR-2 i parametri γ_1 e γ_2 hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (X_a) che a sua volta definisce il parametro p_a cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, 1,7% per il periodo 2022-2023
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;

- **QL_a**= il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- **PG_a**= il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove X_a:

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFALENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Coefficiente α se $C_{UEff,a} > \text{Benchmark}$	Coefficiente α se $C_{UEff,a} \leq \text{Benchmark}$
		Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

Con la citata Deliberazione 389/2023/R/RIF contenente l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025, sono state introdotte alcune modifiche alla definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

In particolare, il parametro rpi è stato definito pari a 2,7% ed è stato introdotto un ulteriore parametro (CRI) che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025 è quindi così definito:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

\downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow
 2,7% [0,1%, 0,5%] [0%, 4%] [0%, 3%] [0%, 7%]

In ogni caso, il limite alla crescita non può essere superiore al 9,6%, salvo istanza di superamento del limite.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

- 1) miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuove "Isole di Comunità" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
- 2) mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- 3) applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
- 4) Redazione del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa
- 5) effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
- 6) ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;

- 7) completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container "tecnologici" con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
- 8) aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti immobiliari;
- 9) prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- 10) azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- 11) iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- 12) sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
- 13) Adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione del PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione dell'aggiornamento biennale PEF 2024-2025 dei singoli comuni gestiti da ASIA saranno considerati i dati contabili 2022.

Inoltre, si fa presente che sia in fase di prima predisposizione del PEF, ma anche in fase di aggiornamento infra periodo riferito all'annualità 2023, non sono stati intercettati i maggiori costi di produzione derivanti dalle note dinamiche inflative che hanno interessato principalmente i costi del carburante e trasporti, costi per energia ed i costi del personale per la rivalutazione del TFR ed adeguamento del CCNL.

Con l'aggiornamento biennale e con il nuovo parametro "CRI" contenuto nel limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, è quindi possibile recuperare i maggiori oneri sostenuti dal gestore derivanti dalle note dinamiche inflative riscontrate nel 2022 a maggior tutela dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non permette in alcuni casi la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti con applicazione dei coefficienti di sharing.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 ossia l'esercizio 2022.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

PERIMETRO GESTIONALE (PG)			
NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI		PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	
QUALITÀ PRESTAZIONE	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0\%$ $QL_a=0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=3\%$ $QL_a=0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA e considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 riferito alle annualità 2024 e 2025:

Fattore	min	max
b	0,3	0,6
ω	0,1	0,4
$b(1+\omega)$	0,33	0,84
γ_1	-0,4	0
γ_2	-0,3	0
rpi _a	2,70%	2,70%
X _a	0,50%	0,10%
QL _a	0%	4%
PG _a	0%	3%
CRI _a	0%	7%
p _a	2,20%	9,60%

Le opere e gli investimenti

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2025

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2025
1	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3 "APP IO"	€ 1.215,00	€ 1.215,00
2	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 40.000,00	€ 40.000,00
3	Arredo urbano	€ 200.000,00	€ 200.000,00
4	Manutenzione straordinaria C.r.m.	€ 3.000,00	€ 3.000,00
5	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 30.000,00	€ 30.000,00
8	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 60.000,00	€ 60.000,00
9	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 30.000,00	€ 30.000,00
10	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
11	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
12	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
14	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 38.625,00	€ 38.625,00
15	Manutenzione straordinaria edificio ex scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00
16	Ampliamento teleriscaldamento	€ 30.000,00	€ 30.000,00
17	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 50.000,00	€ 50.000,00
18	Varianti al Prg e strumenti di pianificazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
19	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 50.000,00	€ 50.000,00
20	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 50.000,00	€ 50.000,00
21	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
22	Lavori polo scolastico	€ 50.000,00	€ 50.000,00
23	Impianti semaforici	€ 15.000,00	€ 15.000,00
24	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
25	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 100.000,00	€ 100.000,00
26	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 20.000,00	€ 20.000,00
27	Interventi fognari	€ 50.000,00	€ 50.000,00
28	Interventi idrici	€ 50.000,00	€ 50.000,00
29	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 14.000,00	€ 14.000,00

30	Rifacimento strade e piazze e infrastrutture stradali	€ 100.000,00	€ 100.000,00
31	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 101.000,00	€ 101.000,00
	TOTALE	€ 1.190.840,00	€ 1.190.840,00

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2026

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2026
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00	€ 30.000,00
2	Arredo urbano	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
4	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 16.000,00	€ 16.000,00
7	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
12	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
14	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	€ 30.000,00
15	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
16	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
17	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
18	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 100.000,00	€ 100.000,00
21	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
22	Interventi fognari	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Interventi idrici	€ 40.000,00	€ 40.000,00
24	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 14.000,00	€ 14.000,00
25	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00	€ 50.000,00
26	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	TOTALE	€ 593.000,00	€ 593.000,00

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2027

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2027
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00	€ 30.000,00
2	Arredo urbano	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
4	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 16.000,00	€ 16.000,00
7	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
12	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
14	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	€ 30.000,00
15	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
16	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
17	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
18	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 100.000,00	€ 100.000,00
21	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
22	Interventi fognari	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Interventi idrici	€ 40.000,00	€ 40.000,00
24	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 14.000,00	€ 14.000,00
25	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00	€ 50.000,00
26	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE		€ 593.000,00	€ 593.000,00

Risorse disponibili		Anno temporale di validità del programma		Disponibilità finanziaria totale (per gli investimenti)
	2025	2026	2027	
ENTRATE DESTINATE				
Contributi provinciali/statali/comunità di valle	117.616,00			117.616,00
Budget P.a.t.	298.426,00	210.000,00		718.426,00
Contributo Bim piano vallata 2016-2025	95.000,00			95.000,00
Contributo Bim piano arredotripristini	76.574,00			76.574,00
Contributo Bim per investimenti	27.314,00			27.314,00
Contributo Regione per investimenti a seguito fusione	72.625,00	96.000,00		264.625,00
Canoni aggiuntivi idroelettrici	296.000,00	242.629,00	242.629,00	781.258,00
Contributi di concessione	15.000,00	14.000,00	14.000,00	43.000,00
Ex Fim Pat	150.000,00			150.000,00
Quote di Comuni e privati	42.285,00	30.371,00	30.371,00	103.027,00
ENTRATE LIBERE				
Avanzo di amministrazione				
	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00	2.376.840,00

INVESTIMENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E STATO DI ATTUAZIONE

Per le opere del PNRR nel 2025 (competenza) sono previsti i seguenti interventi:

- PNRR M1 C1 INV. 1.4 - "INTEGRAZIONE ANPR – STATO CIVILE" – euro 3.928,00
Candidatura presentata il 01/10/2024. In attesa del Decreto di finanziamento.

- PNRR M1 C1 INV. 1.4.3 - "ADOZIONE APP IO" CUP B61F24000240006 – euro 1.215,00
Candidatura presentata il 20/02/2024. Finanziamento concesso il 06/05/2024 - Decreto di finanziamento n. 175 - 2 / 2023 -PNRR - 2024. In attesa di aggiudicazione incarico.

Gli interventi del PNRR sono previsti a bilancio con appositi capitoli di entrata e di uscita e codificati secondo la normativa di riferimento.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti agli utenti, si evidenziano di seguito le principali tipologie di servizio pubblico con la modalità di gestione:

Servizio	Programmazione
Biblioteca comunale e attività culturali e teatrali	Gestione diretta in economia della biblioteca, in economia e servizi a terzi delle attività teatrali
Asilo nido	Gestione trasferita alla Comunità della Valle di Cembra con i Comuni di Giovo e Albiano
Viabilità	Gestione diretta in economia
Illuminazione pubblica	Gestione diretta in economia e appalto a ditta privata
Servizio idrico integrato	Gestione diretta in economia e tramite convenzione con Comunità di Valle (Abvc) per le opere di presa e condotte ai serbatoi comunali
Verde pubblico	Gestione diretta in economia e tramite intervento 3.3.d
Servizio smaltimento rifiuti	Gestione diretta e tramite consorzio azienda Asia
Gestione patrimonio forestale	Gestione diretta e tramite il servizio di vigilanza boschiva
Cimitero	Gestione diretta e appalto servizi di inumazione, tumulazione
Videosorveglianza	Diretta e in convenzione con la Comunità della Valle di Cembra
Teleriscaldamento	Gestione diretta
Riscossione tributi	Diretta e tramite società in house Trentino Riscossioni
Promozione del territorio	Dal 2022 tramite Società promozione turistica valle di Cembra

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

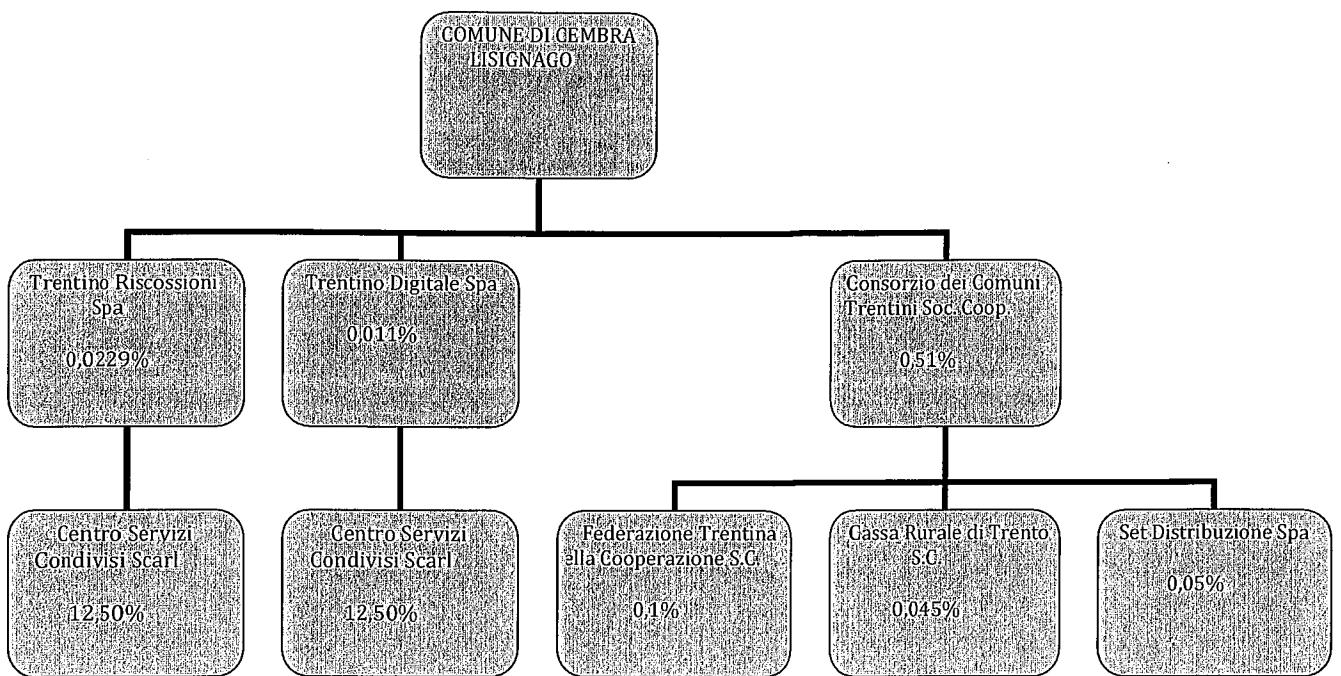
In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Si prende atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 dd. 13.08.2015 dell'ex Comune di Lisignago e con deliberazione n. 137 dd. 01.10.2015 dell'ex Comune di Cembra sono stati approvati i Piani operativi di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014) con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

La recente approvazione, inoltre, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Cembra Lisignago n. 28 dd. 29.12.2021 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020.

Al 01.01.2025 la partecipazione societaria direttamente o indirettamente è la seguente:



Sulla base dei dati di bilancio dell'ultimo esercizio si evidenzia che nessun organismo partecipato chiederà al Comune finanziamenti aggiuntivi o altri esborsi di capitale per assicurare l'equilibrio finanziario.

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanzziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parte corrente:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.155.618,42			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.790.211,90	2.768.283,90	2.768.283,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.664.891,90	2.642.963,90	2.642.963,90
<i>di cui:</i>				
- <i>fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		32.562,90	32.562,90	32.562,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	125.320,00	125.320,00	125.320,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Equilibri conto capitale:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.190.840,00 0,00	593.000,00 0,00	593.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Vincoli di finanza pubblica

La nota informativa della P.a.t. – Unità di missione strategica coordinamento enti locali del 11.01.2019 comunica che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, inoltre, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, inoltre i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, sopra esposti.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

MISSIONI E PROGRAMMI

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>695.008,00</i>	<i>695.008,00</i>	<i>695.008,00</i>
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>58.371,00</i>	<i>58.371,00</i>	<i>58.371,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>361.728,00</i>	<i>347.800,00</i>	<i>347.800,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>112.400,00</i>	<i>107.400,00</i>	<i>107.400,00</i>
<i>Interessi passivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>88.500,00</i>	<i>88.500,00</i>	<i>88.500,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>111.215,00</i>	<i>65.000,00</i>	<i>65.000,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.427.222,00	1.362.079,00	1.362.079,00

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>48.805,00</i>	<i>48.805,00</i>	<i>48.805,00</i>
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>3.563,00</i>	<i>3.563,00</i>	<i>3.563,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>5.850,00</i>	<i>5.850,00</i>	<i>5.850,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>10.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>
Totale Ordine pubblico e sicurezza	68.318,00	63.318,00	63.318,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>93.900,00</i>	<i>93.900,00</i>	<i>93.900,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>14.500,00</i>	<i>14.500,00</i>	<i>14.500,00</i>
<i>Interessi passivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>12.000,00</i>	<i>12.000,00</i>	<i>12.000,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>50.000,00</i>	<i>30.000,00</i>	<i>30.000,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Istruzione e diritto allo studio	170.400,00	150.400,00	150.400,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>81.494,00</i>	<i>81.494,00</i>	<i>81.494,00</i>
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>3.917,00</i>	<i>3.917,00</i>	<i>3.917,00</i>
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>125.150,00</i>	<i>125.150,00</i>	<i>125.150,00</i>
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Interessi passivi</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>40.000,00</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	260.561,00	240.561,00	240.561,00
---	-------------------	-------------------	-------------------

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	7.000,00	7.000,00	7.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	33.500,00	33.500,00	33.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	20.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.500,00	155.500,00	155.500,00
Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	79.237,00	79.237,00	79.237,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.789,00	5.789,00	5.789,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.400,00	3.400,00	3.400,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	10.000,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	101.426,00	88.426,00	88.426,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	177.200,00	177.200,00	177.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	23.500,00	23.500,00	23.500,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	353.000,00	140.000,00	140.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	24.000,00	24.000,00	24.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	577.700,00	364.700,00	364.700,00
Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	128.748,00	128.748,00	128.748,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	9.619,00	9.619,00	9.619,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	108.800,00	108.800,00	108.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	225.000,00	111.000,00	111.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	480.167,00	366.167,00	366.167,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	46.000,00	46.000,00	46.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	111.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	160.500,00	64.500,00	64.500,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	148.600,00	148.600,00	148.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	50.550,00	50.550,00	50.550,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	38.625,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	255.775,00	227.150,00	227.150,00
Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.300,00	4.300,00	4.300,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	56.300,00	46.300,00	46.300,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	61.800,00	61.800,00	61.800,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	30.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	91.800,00	61.800,00	61.800,00
--	------------------	------------------	------------------

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
---	--	--	--

<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
---	-------------	-------------	-------------

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>42.562,90</i>	<i>42.562,90</i>	<i>42.562,90</i>
Totale Fondi e accantonamenti	42.562,90	42.562,90	42.562,90
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>125.320,00</i>	<i>125.320,00</i>	<i>125.320,00</i>
Totale Debito pubblico	125.320,00	125.320,00	125.320,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>1.526.000,00</i>	<i>1.526.000,00</i>	<i>1.526.000,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
TOTALE GENERALE	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90